

Rassegna Cinematografica

LA VERTIGINE DELLA SPERANZA

*"Non avevo mai desiderato tanto
che nel mondo ci fosse armonia,
un miracolo che restituisse a ogni cosa il suo valore,
che rasserenasse la vita,
che delimitasse il vuoto,
che placasse la vertigine..."*

Alicia Giménez Bartlett

*"La speranza è l'apice,
il terrore è l'abisso,
tutto quello che c'è in mezzo, la vita..."*

Allison DuBois



Un film di **Paul Sarandon, Chatman, Mehcad**
Genere

Il premio Oscar
dirigere **Nella**
riflette sul volto
principale di



Mike, che appena tornato dall'Iraq scompare misteriosamente. Egli non accetta la poca attenzione la caso da parte della polizia locale ed inizia a compiere delle indagini per conto proprio, con la collaborazione di **Emily Sanders (Charlize Theron)**, un ispettore di polizia che rimane colpita dalla situazione e dalla determinazione dell'uomo.

La ricerca della verità porterà alla luce la situazione in cui si trovano i reduci dell'Iraq, in gran parte giovani, mandati alla guerra come moderni Davide contro Golia, nella valle di Elah.

Paul Haggis è uno dei maggiori talenti come sceneggiatore del cinema contemporaneo: i premi Oscar per **Million Dollar Baby** e **Crash** lo hanno portato al successo velocemente, ma con il tempo ha saputo confermarsi anche grazie alla sua collaborazione con **Clint Eastwood** per cui ha scritto **Flags of our father** e **Lettere da Iwo Jima**. Con **Nella valle di Elah** si dedica anche alla regia e realizza un progetto coraggioso per la sua aspra critica alla guerra e alla politica americana, ma che non perde mai di vista la prospettiva umana della storia, le emozioni dei suoi protagonisti e la situazione attuale della società a stelle e strisce.

La scelta di **Tommy Lee Jones** come protagonista si rivela perfetta: la bravura dell'attore, la sua fisicità e la sua capacità di rappresentare un padre diviso tra gli ideali militari trasmessi al figlio e il dolore del prendere coscienza della realtà, rendono la sua interpretazione il punto di forza dell'intero film. Affiancargli due interpreti come **Charlize Theron** e **Susan Sarandon** (nel ruolo di **Joan**, la moglie di **Hank**), aggiunge una prospettiva femminile che accentua la durezza della storia: le attrici, infatti, portano sullo schermo due madri che devono gestire il loro amore per i propri figli, in una situazione personale e storica molto difficile. Se nei confronti della bravura di **Susan Sarandon** non si potevano avere dubbi, nei confronti di **Charlize Theron** non si può che prendere atto della sua continua crescita professionale e personale come interprete grazie alla sensibilità con cui si è avvicinata al suo personaggio; la perfetta alchimia tra lei e **Tommy Lee Jones** è resa evidente nelle sequenze in cui devono confrontarsi con il figlio di **Emily** e le paure del bambino.

Per interpretare i compagni di plotone del soldato scomparso sono stati scelti due giovani che hanno realmente prestato servizio nell'esercito, **Jake McLaughlin** e **Wes Chatham**, che reggono bene il confronto con attori di grande esperienza e il loro passato li ha notevolmente agevolati nel portare sullo schermo le vere reazioni ed emozioni dei reduci. **Paul Haggis** firma dunque un film che sa unire le dimensioni sociali e personali con efficacia e che obbliga lo spettatore ad interrogarsi, a riflettere e soffrire con i protagonisti del film, rendendolo un'importante opera di denuncia di un disagio che non è possibile più ignorare.

A cura di **Gianluigi**